

Contratti pubblici, nessuna intesa. «Il 16 dicembre faremo sciopero»

Nessuna intesa tra **sindacati** e Provincia sul rinnovo dei contratti pubblici: ieri il tentativo di conciliazione davanti al commissario del governo. E allora le parti sociali annunciano lo «sciopero generale del pubblico impiego e della scuola per l'intera giornata del 16 dicembre». «Fugatti — scrivono in una nota i rappresentanti del pubblico impiego Luigi Diaspro, Cinzia Mazzacca, Beppe Pallanch, Stefania Galli, Giuseppe Varagone, Maurizio Valentinotti, Cesare Hofferò ed Ennio Montefusco — non rinuncia a perpetrare atti di arroganza nei confronti dei suoi dipendenti e anche oggi (ieri, ndr) ha fatto pervenire alle parti sindacali la propria indifferenza sulla vertenza di rinnovo dei contratti pubblici, riservandosi di valutare autonomamente nel corso della discussione in Aula sul disegno di legge di stabilità eventuali modifiche». Di qui l'annuncio del presidio davanti al consiglio il prossimo 30 novembre e la proclamazione dello sciopero il 16 dicembre.

Sindacati arrabbiati

Contratti pubblici, nessuna intesa «Il 16 dicembre faremo sciopero»

Nessuna intesa tra sindacati e Provincia sul rinnovo dei contratti pubblici: ieri il tentativo di conciliazione davanti al commissario del governo. E allora le parti sociali annunciano lo «sciopero generale del pubblico impiego e della scuola per l'intera giornata del 16 dicembre». «Fugatti — scrivono in una nota i rappresentanti del pubblico impiego Luigi Diaspro, Cinzia Mazzacca, Beppe Pallanch, Stefania Galli, Giuseppe Varagone, Maurizio Valentinotti, Cesare Hofferò ed Ennio

Montefusco — non rinuncia a perpetrare atti di arroganza nei confronti dei suoi dipendenti e anche oggi (ieri, ndr) ha fatto pervenire alle parti sindacali la propria indifferenza sulla vertenza di rinnovo dei contratti pubblici, riservandosi di valutare autonomamente nel corso della discussione in Aula sul disegno di legge di stabilità eventuali modifiche». Di qui l'annuncio del presidio davanti al consiglio il prossimo 30 novembre e la proclamazione dello sciopero il 16 dicembre.